



PALAZZO DEI CONGRESSI

ROMA



Regolamento Tecnico Allestitori

Staff Ufficio Tecnico :

Resp. Uff. Tecn.

Alessandro Cremonesi

Email: a.cremonesi@romaeur.it



INTRODUZIONE

Il presente regolamento disciplina le modalità di allestimento:

1) le modalità di accesso degli espositori e loro incaricati al quartiere

Congressuale durante le fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento delle Manifestazioni ivi organizzate;

2) le modalità di allestimento, di custodia, manutenzione e sgombero delle aree espositive presenti nel quartiere Congressuale;

3) le norme tecniche da osservare in materia di prevenzione incendi all'interno del quartiere Congressuale;

4) le norme tecniche da osservare in materia di sicurezza per l'attività di progettazione, installazione e manutenzione relative alle strutture di allestimento espositivo (impianto elettrico compreso);

5) le norme tecniche da osservare in materia di sicurezza per l'attività di progettazione, installazione e manutenzione dell'impianto di aria compressa e degli impianti telefonici relativi alla struttura espositiva;

6) le modalità di svolgimento delle altre attività da effettuarsi all'interno del quartiere Congressuale (movimentazione merci, custodia imballi, etc.).



CAPITOLO 1 ACCESSO AL QUARTIERE CONGRESSUALE pagg. 3-4

- Accesso al Quartiere durante la fase di allestimento, svolgimento e disallestimento
- Obblighi - Prescrizioni - Divieti particolari

CAPITOLO 2 ALLESTIMENTI pagg. 4-9

- Allestimento delle aree
- Sorveglianza
- Sgombero dei posteggi
- Proroghe tempi ed orari di allestimento - disallestimento aree espositive
- Condizioni speciali per gli Allestitori Accreditati

CAPITOLO 3 PREVENZIONE INCENDI pagg. 9-11

- Prevenzione incendi
- Norme di prevenzione incendi
- Disposizioni in caso di incendio o situazione di pericolo

CAPITOLO 4 IMPIANTI ELETTRICI pagg. 12-17

- Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione impianto elettrico
 - Forniture di energia elettrica
-



CAPITOLO 5 SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI pag. 18

- Impianti telefonici
- Impianti servizi di comunicazione varia

CAPITOLO 6 ALTRI SERVIZI pag. 18-19

- Lavori di facchinaggio, trasporti, custodia imballi, noleggio autogrù e carrelli elevatori

CAPITOLO 7 ASSICURAZIONE-DANNI pag. 19

- assicurazione materiali e personale e responsabilità civile

CAPITOLO 8 NORME PARTICOLARI RASSEGNE ORAFE E FILATELICHE pagg. 19

- tempi di allestimento
- gestione controllo accessi
- norme di sicurezza

CAPITOLO 1

ACCESSO AL QUARTIERE CONGRESSUALE

**ACCESSO AL PALAZZO DEI CONGRESSI DURANTE LE FASI DI
ALLESTIMENTO, SVOLGIMENTO E DISALLESTIMENTO**

Le persone ed i veicoli adibiti al trasporto merce potranno accedere al Palazzo dei Congressuale nei giorni e negli orari stabiliti da contratto.

L'accesso dei mezzi e la sosta degli automezzi da trasporto merci all'interno dell'area Congressuale sarà consentita soltanto negli appositi spazi dedicati al carico e scarico merci e quanti autorizzati.

Al fine di evitare la presenza di gas tossici e per garantire una maggiore sicurezza all'interno del palazzo, i mezzi per il carico-scarico delle merci non potranno accedere all'interno della struttura se non elettrici.

La sosta e la fermata degli automezzi non dovrà comunque essere di ostacolo alla circolazione interna al palazzo dei Congressi e non dovrà comunque avvenire nelle aree adibite all'attività espositiva.

Il Palazzo dei Congressi non assume alcuna responsabilità per eventuali danni a veicoli e/o persone in sosta o in movimento all'interno dell'area Congressuale.

OBBLIGHI – PRESCRIZIONI – DIVIETI PARTICOLARI

E' fatto obbligo a quanti accedono al Palazzo dei **Congressi** di mantenere un contegno civile, nel rispetto dei beni e delle attrezzature sia del complesso Congressuale che dei terzi presenti e non all'interno del Quartiere **Congressuale** e, di osservare le prescrizioni e le disposizioni impartite dalla Direzione del Palazzo dei Congressi (appresso denominata DPC) all'interno del centro **Congressuale** tramite segnaletica, con avvisi scritti, con comunicati amplifonici, nonché attraverso il personale di servizio e con qualsiasi altro mezzo, con la precisazione che i comunicati amplifonici e le disposizioni impartite dal personale di servizio prevalgono sugli altri avvisi.

E' fatto divieto a chiunque di promuovere, all'interno del Quartiere **Congressuale**, offerte, questue ed oblazioni per istituzioni di qualsiasi genere, di svolgere attività religiosa, politica o sindacale, ed ogni qualsiasi attività non attinente alle finalità della Rassegna in corso salvo espressa autorizzazione

scritta della Direzione del Palazzo dei Congressi e/o se non connessa con la manifestazione in corso.

L'accesso al Quartiere ai minori di anni 12 sarà consentito solo se

accompagnati e previa autorizzazione scritta della Direzione **Congressuale** eventuali deroghe potranno essere disposte per ogni singola rassegna.

E' vietato introdurre nel Quartiere cani ed animali di qualsiasi genere, salvo diverse disposizioni dalla DPC e/ Concessionario, eccezion fatta per i cani a servizio di persone non vedenti.

E' fatto divieto di accedere al Quartiere con macchine fotografiche, cineprese, videoregistratori e con ogni altro genere di apparecchi di ripresa senza la preventiva autorizzazione della Direzione **Congressuale**, ed è fatto divieto di fotografare e di riprendere con qualsiasi mezzo gli interni del Quartiere, gli stand ed i beni esposti senza il preventivo consenso scritto della Direzione e del titolare dello stand.

I contravventori potranno essere allontanati dal Quartiere ad opera del personale di servizio.

Agli Espositori, ai loro allestitori ed incaricati è inoltre fatto espresso divieto di lasciare autovetture o automezzi all'interno del Quartiere **Congressuale** in orari diversi da quelli consentiti per l'allestimento ed il disallestimento degli stand e durante l'intero periodo di svolgimento della Manifestazione.

Eventuali deroghe ai divieti sopra indicati debbono essere rilasciate per iscritto dalla Direzione del Palazzo dei Congressi.

La Direzione del Palazzo dei Congressi ha la facoltà di integrare ed annullare le precedenti disposizioni, e di derogare alle stesse, dandone comunicazione nei modi e nei tempi ritenuti più idonei a garantirne la piena conoscenza.

L'inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente regolamento potrà comportare l'immediato allontanamento dal Quartiere delle persone responsabili della violazione, nonché - se trattasi di Espositori o loro collaboratori – la chiusura temporanea o definitiva dello stand, senza alcun pregiudizio economico a carico del Palazzo dei Congressi salvi eventuali danni da questa patiti.

CAPITOLO 2

ALLESTIMENTI

ALLESTIMENTO DELLE AREE ESPOSITIVE

L'Espositore dovrà contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnatagli, individuata mediante nastri adesivi o segni a pavimento sul fronte degli stand o su precise indicazioni del personale incaricato dipendente del Centro Congressi; inoltre per il breve tempo disponibile per l'esecuzione di lavori nel posteggio e per l'esigenza di non occupare in alcun modo le corsie, è richiesto che le varie parti dell'allestimento, giungano negli spazi assegnati, costituite da elementi predisposti e rifiniti, in modo che comportino in loco solo operazioni di semplice montaggio e ritocco finale.

Ogni progetto di allestimento deve essere preventivamente autorizzato dall'UFFICIO TECNICO e presentato, a cura dell'espositore e/o suoi incaricati, almeno 30 giorni prima dell'inizio di ogni singola manifestazione, 1 copia, composto come da allegato B parte integrante del contratto di locazione.

Ogni responsabilità degli allestimenti è ad esclusivo carico del Concessionario/locatario, il quale esonera espressamente la DPC per i danni eventualmente derivati a sé stesso e/o a terzi a causa dell'allestimento causati da calcolo errato o da costruzione imperfetta o da urti accidentali.

Il Palazzo dei Congressi si riserva il diritto di fare modificare o di fare rimuovere gli allestimenti eseguiti senza approvazione o non conformi al progetto autorizzato, salvo il ristoro di eventuali danni patiti dal centro Congressuale.

La realizzazione dello stand bipiano è consentita unicamente previa espressa approvazione del progetto da parte dell'Ufficio Tecnico del Palazzo dei Congressi.

L'altezza standard per lo stand bipiano è fissata a circa mt. 5,50 ovviamente nei luoghi dove sussiste tale altezza; in ogni caso dovrà essere rispettata

una distanza minima di 50 cm. dagli impianti fissi esistenti. Ogni

responsabilità in ordine alla statica degli allestimenti è esclusivamente a

carico del Concessionario/locatario, il quale esonera espressamente il centro Congressuale per i danni che possano derivare a terzi a causa di difetti di progettazione e di costruzione, compresi anche i dimensionamenti desunti dai disegni particolareggiati delle superfici occupate.

La portata massima dei ***solai interni*** al palazzo utilizzati negli allestimenti è di 600 Kg/mq. e la stessa dovrà essere certificata preventivamente da un professionista abilitato.

La portata massima dei ***solai esterni*** al palazzo utilizzati è

- PIAZZALE KENNEDY : 400Kg/mq.

- PIAZZALE ARTE : 1.100Kg/mq.

e la stessa dovrà essere certificata preventivamente da un professionista abilitato, tramite certificato di idoneità statica.

L'Espositore si obbliga a non deteriorare l'intonaco ed il pavimento, ad usare

cavalletti o telai per appendere o fermare oggetti, uso dei traspallett con ruote gommate ad aria e pedane in legno nelle zone di movimentazione merci a protezione della pavimentazione interna ed esterna.

Prima della fine della Manifestazione non è possibile smontare interamente o parzialmente lo stand.

Nella costruzione degli stand è fatto obbligo di:

- Realizzare allestimenti completi che risultino “decorosi” anche sulle pareti confinanti con altri stand ed abbiano uguale finitura su entrambe le superfici delle pareti;
- Rispettare rigorosamente le normative antinfortunistiche previste dalla legge italiana (D.P.R. 547/55 E 303/56 ecc.) e in particolare quanto previsto dal D.lgs 626/94 così come modificato dal D.lgs 242/96 e successive modifiche ed integrazioni;
- Lasciare visibili ed agibili sia gli idranti sia ogni forma di presidio antincendio, i punti di erogazione di energia elettrica, di aria compressa, le cassette di derivazione telefonica ed ogni altro servizio tecnico;
- Lasciare agibili gli ascensori e i montacarichi, i varchi e di passi carrabili;
- Assicurare la piena agibilità delle uscite di sicurezza, delle aree di transito e delle vie di fuga, evitando ogni ingombro o sporgenza suscettibile di impedire l'accesso alle stesse;
- Nei locali chiusi, con superficie superiore a 100 mq., è fatto obbligo di prevedere almeno una uscita di sicurezza di 120 cm. verso “un luogo sicuro” oltre gli ingressi e di indicare nei vari locali e/o ambientazioni, l'uscita; dette indicazioni dovranno funzionare ad energia autonoma ed essere visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale del centro Congressuale;
- Gli stand aventi controsoffitto cieco dovranno essere dotati di un impianto autonomo di luce di emergenza sufficiente all'esercizio dell'attività

espositiva.

È altresì vietato:

- Bucare, infiggere chiodi e/o viti nelle pareti, sui soffitti, sul pavimento, sulle colonne e su qualsiasi altra superficie interna ed esterna dei padiglioni;
- Applicare carichi alle strutture dei padiglioni, alle pareti, alle palificazioni per illuminazione, alle blindosbarre, anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, stendardi;
- Usare scotch di carta ad alta densità sotto quello bi-adesivo utilizzato per la posa in opera delle moquette a terra;
- Verniciare, sia a mano che a spruzzo le strutture dello stand all'interno dei padiglioni sia che si tratti di vernici e/o smalti, sia che si tratti di idropitture lavabili ed altresì sottoporre a trattamento di ignifugazione il materiale stesso all'interno dei padiglioni;
- Eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura e comunque l'uso di fiamme libere;
- Spargere sul pavimento in marmo pregiato: nafta, benzina, prodotti chimici, solventi che possono provocare il disfacimento o l'alterazione del pavimento stesso;
- Imbrattare con vernici, colla od altro i pavimenti, le pareti, le attrezzature di proprietà del Centro Congressi, nonché apporre adesivi alle stesse;
- Trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti, circolare con veicoli privi di ruote gommate e che comunque possano incidere il pavimento;

- Effettuare scavi o modifiche dell'assetto delle aree espositive;
- Introdurre nella sede Congressuale materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, infiammabili e comunque pericolosi senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva eventuale autorizzazione da parte della Direzione del Palazzo dei Congressi;
- Porre in azione macchinari esposti, se non preventivamente autorizzati dal Centro Congressi;
- Far uscire dal Quartiere prodotti e materiali durante lo svolgimento della manifestazione, salvo diversa disposizione scritta dalla Direzione del centro Congressuale;
- Depositare qualsiasi tipo di materiale di allestimento all'interno del quartiere congressuale, ad eccezione delle aree concesse in locazione dalla DPC ed a quelle attigue nel caso che ciò non costituisca intralcio al passaggio e comunque per il tempo strettamente necessario all'utilizzo di tale materiale.
- Distribuire materiale pubblicitario (riviste, cataloghi, opuscoli, depliant, ecc.) non di pertinenza dell'espositore, il quale può provvedere a tale distribuzione solo sotto la propria responsabilità ;
- Provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento delle manifestazioni, pena l'immediata esclusione dal Quartiere;
- Svolgere nel quartiere propaganda politica se non connessa alla manifestazione;
- Introdurre ed usare bombole di gas G.P.L. e metano;
- Scaricare acque di rifiuto nei cunicoli secondari del palazzo senza l'ausilio di apposite tubature di scarico da innestare in corrispondenza delle caditoie;
- Lo smaltimento di acque corrosive per metalli ed il cemento, di sostanze

solidificanti, di acque maleodoranti, di colori;

- Effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati dall'Ufficio Tecnico, allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, ecc.);
- Abbandonare in esposizione macchinari e veicoli con carburante nei serbatoi;
- Abbandonare in esposizione parte degli allestimenti degli stand quali moquette o residui di qualsiasi natura.
- Tendere o posare supporti preposti all'erogazione di servizi tecnici a pavimento o in quota lungo le vie di attraversamento, se non autorizzati;

Nelle strutture a palco è fatto obbligo di posizionare piedi ripartitori di carico a terra su pavimentazione.

SORVEGLIANZA

Il Palazzo dei Congressi di Roma provvede ad un servizio generale di vigilanza diurna per tutta la durata di ogni singola Manifestazione, come da orari stabiliti nel contratto.

L'espositore rimane comunque unico custode della propria postazione, delle relative attrezzature e delle merci esposte e/o da esporre per tutto il periodo di svolgimento della Manifestazione (giornate di allestimento e disallestimento compresi).

Indipendentemente da ciò, l'espositore deve, durante l'orario di apertura al pubblico e durante il periodo di allestimento e disallestimento, vigilare direttamente il proprio stand ed i prodotti in esso esposti.

SGOMBERO DELLE AREE DI ALLESTIMENTO

Lo sgombero delle aree di allestimento può iniziare soltanto dopo la chiusura della manifestazione in base all'orario concordato sul contratto in occasione delle singole manifestazioni.

Il Centro Congressi si riserva la facoltà, in caso di comprovata necessità, di stabilire dei tempi diversi e delle priorità per il disallestimento delle aree.

E' fatto obbligo all'Espositore di riconsegnare gli spazi allestiti nello stato in cui si trovavano al momento dell'occupazione entro il termine fissato per il disallestimento.

Le operazioni di sgombero delle aree di allestimento dovranno avvenire nel pieno rispetto dell'integrità sia delle predisposizioni tecniche temporanee (prese telefoniche, apparecchi fax, apparati telefonici) sia degli impianti ed apparecchiature elettriche.

In caso di mancato rispetto dei tempi di disallestimento i materiali utilizzati per l'allestimento e gli altri oggetti presenti nello stand potranno venire rimossi a cura del personale del centro Congressuale ed immagazzinati. Tutte le spese che ne derivano nonché il rischio per furto, perdite e danni sono a carico del Concessionario/locatario.

Decorsi 30giorni dal termine stabilito per il disallestimento il centro Congressi di Roma si riserva in modo autonomo ed insindacabile di disporre della merce lasciata in giacenza.

PROROGHE DI TEMPI ED ORARI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO DEI POSTEGGI

Gli allestitori potranno richiedere, con un preavviso di 24 ore, alla DPC, l'autorizzazione di accedere al quartiere congressuale per l'allestimento e disallestimento delle aree in aggiunta ai periodi



indicati con l'addebito di quanto previsto dalle tariffe vigenti.

CONDIZIONI SPECIALI PER GLI ALLESTITORI:

- Gli allestitori e i loro dipendenti dovranno munirsi, per l'accesso durante le fasi di allestimento e disallestimento di tesserino, indicante: nome, cognome e dati anagrafici dei dipendenti.

Il Palazzo dei Congressi metterà a disposizione degli allestitori i servizi necessari per lo svolgimento delle operazioni di allestimento e disallestimento degli spazi, quali: illuminazione dei padiglioni e agibilità di un gruppo di servizi igienici.

La non accettazione del presente regolamento da parte degli allestitori, sarà motivo per la Direzione del quartiere Congressuale di esclusione degli stessi dall'operare all'interno del palazzo, come pure la ripetuta inosservanza delle norme qui riportate.

CAPITOLO 3

PREVENZIONE INCENDI

Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento dei posteggi (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, ciellini, tende, moquette, ecc...), deve essere INCOMBUSTIBILE, IGNIFUGO ALL'ORIGINE, IGNIFUGATO (ai sensi delle norme sotto elencate e successive modifiche ed integrazioni) Circolare Ministero Interni n° 12 del 17/05/80, Decreto Ministro Interni 6/7/83 Gazzetta Ufficiale Repubblica n° 201 del 23/07/83 D.M. 2/6/84 G.U. n° 234 del 25/8/84, D.M. 2/8/84 G.U. n° 246 del 6/9/84 e successive integrazioni e modificazioni. A tale scopo l'espositore è tenuto a trasmettere

all'Ufficio Tecnico del centro Congressi il Certificato di ignifugazione ed il rapporto di prova sui materiali che intende utilizzare, come meglio indicato nello specifico "Modulo Prevenzione Incendi".

Qualora, per particolari necessità espositive si renda necessaria la permanenza all'interno del quartiere di macchinari o veicoli, ciò dovrà essere autorizzato. In tal caso, comunque, i macchinari o i veicoli dovranno avere i serbatoi privi di combustibile ed inoltre le batterie dovranno essere scollegate.

NORME DI PREVENZIONE INCENDI

Tutti i materiali degli stand (pavimenti, pareti, soffitti) devono rispondere ai seguenti requisiti:

1. Devono essere omologati secondo le classi di reazione al fuoco sulla base delle prove di cui D.M. del 26/6/84 del Centro Studi ed Esperienze, Ministero Interno, Roma Capannelle o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti, con data non anteriore di anni 1;
 2. Pareti, tendaggi, soffitti devono essere in classe non superiore a 1;
 3. I materiali utilizzati per realizzare eventuali soffitti o ciellini devono essere omologati in classe 1 provati a soffitto o come tendaggi senza gocciolamento;
 4. I pavimenti devono essere di classe non superiore alla 2 nel caso in cui attraverso lo stand si debba accedere alle uscite di sicurezza il materiale sul percorso deve essere di classe 0;
 5. Tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione;
-



6. I prodotti ignifugati devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei certificati di prova ministeriali o dei laboratori legalmente riconosciuti;

7. I materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione nel quartiere congressuale;

8. Il trattamento di ignifugazione non può essere effettuato all'interno del Quartiere e deve essere accompagnato da regolare certificato, da cui risultino:

- a) La ragione sociale dell'Espositore, e indicazione delle aree interessate;
- b) L'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugo;
- c) La data dell'avvenuta ignifugazione;
- d) La superficie trattata;
- e) Le caratteristiche principali del prodotto adoperato;
- f) I dati anagrafici dell'esecutore e la firma.

9. Tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova che ne attestino l'omologazione di cui ai punti 1,2,3,4,5, nonché da documentazioni ufficiali che ne comprovino l'acquisto;

10. E' vietato l'uso di materiali plastici non omologati, tessuti in fibra sintetica non ignifugabili, vernici e pittura alla nitrocellulosa e ad olio, cannicci, stuoie, graticci, tende costruite da sottili listelli di legno o analoghi, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di omologazione come precedentemente esposto;

Ogni stand potrà essere dotato di estintori con capacità non inferiore ai 6



Kg., ed in ragione di 1 ogni 100 mq. di superficie espositiva.

Si ricorda in proposito che, ai sensi del D.M. – M.I. 20/12/82, Suppl. Ord. G.U. n. 19 del 27/11/85, a partire dal 19/01/97, possono essere commercializzati solo estintori di tipo approvato e che dal 20/12/98 non potranno essere più utilizzati estintori privi della suddetta approvazione e, comunque rispondenti al progetto antincendio da presentare all'ufficio tecnico del centro congressuale, a firma di un tecnico abilitato.

In caso di inadempienza da parte del Concessionario/locatario, la Direzione del Palazzo dei Congressi provvederà d'ufficio a prendere le misure che riterrà necessarie al fine di tutelare la sicurezza dei partecipanti alla

Manifestazione.

L'Espositore deve inoltre ottemperare ad ogni eventuale ulteriore prescrizione che la Commissione Provinciale di Vigilanza ed il Comando Provinciale dei

Vigili del Fuoco riterranno necessaria impartire o prescritte sul progetto antincendio depositato presso gli organi di competenza territoriale e, nel caso, verrà data opportuna comunicazione. E' fatto divieto utilizzare fiamme libere all'interno del Palazzo dei Congressi.

Ogni Espositore/Allestitore, unitamente al progetto di allestimento, è tenuto a restituire debitamente compilato e nei tempi previsti il "Progetto Prevenzione Incendi" con i relativi allegati.

DISPOSIZIONI IN CASO DI INCENDIO O SITUAZIONE DI PERICOLO

Il Palazzo dei Congressi è dotato di una propria squadra di vigilanza antincendio, del presidio obbligatorio dei Vigili del Fuoco e di impianti antincendio (estintori, idranti, ecc.), pertanto all'instaurarsi di una situazione di pericolo dovrà essere data comunicazione tempestiva alla squadra antincendio tramite i telefoni di servizio, annunci amplifonici, e quant'altro a disposizione all'interno del Quartiere Congressuale.



In caso di incendio, oltre ad avvisare gli addetti secondo le modalità di cui sopra, ogni azienda dovrà curare che ogni suo lavoratore

mantenga la calma e segua le istruzioni del personale preposto.

Eventualmente potrà poi intervenire, se capace, con l'estintore che deve

essere reperibile nelle immediate vicinanze, così come indicato nel progetto antincendio redatto da un professionista abilitato a cura del Concessionario/locatario, così come previsto dal regolamento di partecipazione alle manifestazioni. Nel caso che venga impartito l'ordine di evacuazione, il lavoratore deve evitare di correre o di strillare, non deve servirsi degli ascensori e deve dirigersi verso le uscite di sicurezza segnalate più vicine.

CAPITOLO 4

IMPIANTI ELETTRICI

NORME TECNICHE DI SICUREZZA SULLA PROGETTAZIONE ED

INSTALLAZIONE IMPIANTO ELETTRICO.

Tutte le installazioni elettriche a valle della presa interbloccata sono a totale carico dell'espositore e dell'allestitore da questi incaricato il quale dovrà realizzarle "a regola d'arte" in conformità alle normative vigenti.

In particolare gli impianti devono essere realizzati osservando scrupolosamente:

- Il D.P.R. n. 547 (27/04/55);
- Le norme CEI (legge 186 dell'1/3/68) con particolare riguardo a:
 - 2 64.8 Norme per gli impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V (+ varianti);

- 2 64.10 Impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e di intrattenimento.
- Legge 46/90 del 5/3/1990 nonché le correlative tabelle di Unificazione Elettronica (UNEL).

Di tutte le norme e tabelle sopra richiamate si intende valida l'ultima edizione (comprensiva degli eventuali emendamenti o varianti) in vigore.

Successivamente all'avvenuta installazione degli impianti negli stand, ciascun Espositore e Allestitore è tenuto a presentare all'Ufficio Tecnico del centro Congressuale il modulo Ministeriale "Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico a regola d'Arte" attestante la corrispondenza degli impianti stessi alla regola d'arte con allegato il certificato di abilitazione professionale dell'installatore. Tutti i componenti dell'impianto elettrico devono risultare conformi alle norme C.E.I. ed avere il marchio IMQ od equivalenti per nazioni estere.

A. Interruttori

Gli interruttori generali all'interno dello stand devono essere di tipo magnetotermico differenziale di portata proporzionale al carico e 0,03A di sensibilità.

Ciascun interruttore dovrà proteggere l'apparecchiatura più debole o il conduttore di sezione più piccola. La sezione minima ammessa per le linee di distribuzione è di mmq. 2,5. Gli interruttori suddetti dovranno essere collocati a parete e fissati ad una distanza non inferiore a m 0,3 dal piano di calpestio.

B. Potenza

L'erogazione di energia elettrica avviene mediante prese interbloccate pentapolari (3F+N+T) 380V con amperaggi disponibili da 16A, 32A,

63A e 125A, da dove l'allestitore realizzerà il suo impianto, con cavi di sezione adeguata inserendo gli opportuni interruttori magnetotermici differenziali 0,03A e rispettando la potenza nominale della presa stessa.

Tutte le altre prese 230V interbloccate e non sono da considerarsi di servizio.

Per i riferimenti sulla dislocazione, potenze massime prelevabili e sui quadri elettrici di zona e sui quadri elettrici generali, in riferimento alla distribuzione per gli stand, è a disposizione presso il ns. ufficio tecnico una planimetria dettagliata.

C. Prese e Spine

Le prese e le spine devono:

“essere di tipo o di installazione tale da non risultare soggette a danneggiamenti meccanici, avere il conduttore di protezione a terra, garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione, essere dotati di dispositivo di ritenuta”

“Le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore ai 1000 W devono essere provviste, a monte della presa, di interruttore, nonché di valvole omnipolari escluso il neutro per permettere l'inserimento ed il disinserimento delle spine a circuito aperto” (art. 311 – D.P.R. 547).



“Nei luoghi nei quali può accedere il pubblico le prese a spina fissa a portata di mano devono avere protezione singola contro le sovracorrenti (3.1.06 – CEI 64.10). Nei luoghi non accessibili al pubblico, le prese possono essere raggruppate sotto la stessa protezione di sovracorrente in un numero non superiore a 5.

E. Punti di utenza

Per evidenti ragioni di funzionalità e di sicurezza degli impianti elettrici, tutte le apparecchiature situate nei punti di utenza dovranno essere accessibili e comunque libere da ogni ingombro che possa intralciare le operazioni di verifica e di allacciamento da parte di tecnici di fiducia incaricati dal Centro Congressuale.

D. Cavi

Gli impianti elettrici di distribuzione dovranno essere realizzati:

- O con cavi isolati in polivinilcloruro del tipo:

A072V-0F Tabella CEI UNEL 35730

UR2R/A Tabella CEI UNEL 35739

RR2R/4 Tabella CEI UNEL 35739

UR20R/4 Tabella CEI UNEL 35739

RR20R/4 Tabella CEI UNEL 35743

- O con cavi isolati in gomma del tipo:

H07RN/F Tabella CEI UNEL 35364



UG5R/4 Tabella CEI UNEL 35755

RG5R/4 Tabella CEI UNEL 35755

Laddove il rischio di incendio è più elevato, in particolare sotto le pedane, nelle intercapedini e sulle controsoffittature, le linee elettriche dovranno essere realizzate:

- Con cavi dotati di guaina non propagante l'incendio, a norme CEI 20.22 (oppure IEC 332.3 Cat A) del tipo:

FG50R/4 (per cavi multipolari);

RG50R/4 (per cavi multipolari);

N1VV.U (per cavi multipolari);

NIVV.R (per cavi multipolari);

FG5R/4 (per cavi unipolari);

RG5/4 (per cavi unipolari);

e rispondenti alle seguenti normative:

CEI 20.13 (cavi isolati con gomma etilenpropilenica di qualità G5, con grado di isolamento superiore a 3);

CEI 20.22 (cavi non propaganti l'incendio);

Tabelle CEI.UNEL 35754.35755 (cavi per energia isolati con polivinilcloruro non propaganti l'incendio, a marchio IMQ).

A richiesta deve essere esibito documento della Ditta produttrice attestante

che i cavi siano dei tipi sopra citati o, nel caso di provenienza estera, di tipo avente caratteristiche - elettriche, meccaniche e di non propagazione dell'incendio – equivalenti (vedi sopra). I cavi dovranno avere sezioni proporzionali al carico: comunque quelli usati per l'allacciamento alla rete di utenza dovranno avere sezioni non inferiori a mmq 2,5. Nella realizzazione dei collegamenti elettrici non sono ammesse in nessun caso eccedenze di cavo ammatassato. E' vietato impiegare i cavi di alimentazione per la sospensione dei corpi illuminanti. Inoltre i cavi devono essere protetti contro le possibilità di danneggiamenti meccanici fino ad una altezza di 2,5 mt dal pavimento.

E. Collegamenti di “messa a terra”

Tutte le parti in tensione dell'impianto (incastellature metalliche), le masse metalliche degli apparecchi utilizzatori e le parti metalliche degli impianti illuminanti debbono essere collegate all'impianto di terra di protezione (presente nel polo della presa) mediante conduttore isolato (colore: giallo / verde), e comunque conformemente alle norme CEI vigenti.

F. Comandi e protezioni

I comandi generali e parziali degli impianti elettrici e le relative protezioni devono essere posti e conformati in modo che il pubblico non possa agire su di essi (1.3.06 – CEI 64.10). I portalampade per lampade ad incandescenza

debbono essere costruiti in modo che il montaggio e lo smontaggio delle stesse possano effettuarsi senza toccare le parti in tensione (vedi art.305 e 306 del D.P.R. 547).

G. Apparecchi di illuminazione, faretti

Gli apparecchi di illuminazione, in particolare quelli dotati di lampade alogene, devono essere mantenuti ad adeguate distanze dagli oggetti illuminati se questi ultimi sono combustibili: fino a 100 W, 0,5 mt. – 100/300 W, 1 mt. (11.8.04 – CEI 64.8 VVT). Le lampade alogene dovranno essere protette da schermo di vetro.

H. Protezione contro le sovratensioni ed i sovraccarichi di corrente

Si richiamano agli art. 284 e 285 del D.P.R. 547 e le indicazioni citate nei capitoli V e V1 delle norme CEI 68-8, concernenti rispettivamente “le misure di protezione contro i contatti diretti ed indiretti” e la “protezione delle condutture contro le sovracorrenti”.

I. Insegne luminose

Per le insegne luminose (che comunque non potranno essere in movimento o ad intermittenza) oltre alle norme sopra riportate, si deve:

- Mantenere la tensione di alimentazione non superiore a 220 V;



- Eseguire impianti in rispetto alle norme CEI e con particolare riferimento alla protezione della linea di alimentazione con interruttore differenziale con sensibilità 0,03 A e collegamento a terra dell'insegna, comprese le strutture portanti (se metalliche), vedi art. 307-308 del D.P.R. 547;
- Proteggere le stesse con idonei mezzi (schermi o altro) in maniera da evitare un possibile contatto diretto con parti che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque, rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.

L. Apparecchi particolari

Le apparecchiature ad alta frequenza o che comunque possono causare disturbi nella rete di utenza dovranno essere opportunamente schermate. Qualora la mancanza o l'insufficienza di queste protezioni dovesse arrecare disturbo alle apparecchiature esposte e conseguentemente alle altre ditte espositrici, Il centro Congressi si riserva il diritto di sospendere l'erogazione di energia elettrica e di addebitare alla ditta responsabile del disagio gli oneri che eventualmente ne derivassero. Inoltre si consiglia agli Espositori, che si avvalgono di apparecchiature per le quali sono necessari valori costanti di tensione, l'uso di "stabilizzatori di tensione".

M. Utilizzatori elettrici



Tutti gli utilizzatori elettrici dovranno essere opportunamente rifasati, onde garantire un cos fi non inferiore allo 0,9.

FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

Il Palazzo dei Congressi mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali viene fornita dagli Enti erogatori. Ogni ditta iscritta è un utente potenziale e non può cedere energia elettrica a terzi. Le prese elettriche di servizio potranno essere utilizzate dagli Espositori ed Allestitori solamente nei periodi di allestimento e smobilitazione per lavori che richiedano l'uso di piccoli utensili.

In tali periodi non sono consentiti allacciamenti provvisori degli impianti delle aree alla rete d'utenza.

A) SERVIZI ELETTRICI

Le aree espositive sono dotate dei seguenti servizi:

Le aree espositive coperte hanno un'illuminazione di intensità conforme alle normative in materia di luogo di lavoro e pubblico esercizio.

Prese di servizio

Le prese di servizio sono quelle prese elettriche messe a disposizione dell'Espositore, dislocate in più punti del palazzo dei Congressi per l'utilizzo



dell'energia elettrica durante le operazioni di allestimento e di disallestimento di ogni manifestazione.

Rete di utenza

Le richieste di potenza superiore alla portata nominale delle prese interbloccate, verranno valutate dall'ufficio tecnico e se concesse,

l'installatore dovrà seguire le indicazioni che verranno impartite dall'elettricista incaricato dal Palazzo dei Congressi.

Il Centro Congressi è espressamente esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni che l'espositore dovesse subire per la mancata attivazione del servizio richiesto, così come per la sospensione e/o interruzione dello stesso per cause non imputabili al centro congressuale o per cause di forza maggiore.

B) ALLACCIAMENTI IMPIANTI ELETTRICI

L'allacciamento degli impianti elettrici avverrà dopo la verifica da parte degli elettricisti incaricati dal Centro Congressi della effettiva rispondenza dell'impianto elettrico ai requisiti nel capitolo "Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione Impianto elettrico" e previo ritiro del modulo relativo alla "Dichiarazione di conformità dell'Impianto a regola d'arte" (ex legge 46/90) debitamente compilato e sottoscritto da Professionista

abilitato.

Tale verifica tuttavia non solleva l'espositore che resta a tutti gli effetti l'unico responsabile dei propri impianti. Viene garantita l'erogazione dell'energia per le giornate della Manifestazione più i giorni stabiliti per l'allestimento e smontaggio.

E' fatto obbligo agli Espositori/Allestitori di disinserire gli impianti elettrici installati negli spazi allestiti, al termine delle singole giornate lavorative; Personale addetto al Palazzo dei Congressi presiederà e verificherà che tale indicazione venga rispettata, provvedendo eventualmente al distacco dell'energia elettrica. Diverse disposizioni dovranno essere autorizzate dall'ufficio tecnico.

CAPITOLO 5

SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI

IMPIANTI TELEFONICI

Il Centro Congressuale dispone di una centrale telefonica collegata alla rete urbana.

L'apparecchio installato è abilitato alla teleselezione ed alle conversazioni interurbane. L'apparecchio telefonico in consegna all'espositore, che ne è responsabile verso la DPC, va restituito all'assistenza Espositori al termine della manifestazione. Nel caso di mancata restituzione dell'apparecchio, verrà addebitato l'importo stabilito dall'ufficio tecnico del palazzo dei congressuale, come riportato nella relativa modulistica allegata alla domanda di partecipazione alla manifestazione.

L'allacciamento alla rete telefonica potrà essere realizzato solamente dai

tecnici incaricati dal Palazzo dei Congressi.

IMPIANTI SERVIZI DI COMUNICAZIONI VARIE.

Su richiesta dell' Espositore il Centro Congressuale dispone dei seguenti ulteriori sistemi di comunicazione:

- linea ISDN (su richiesta diretta a Telecom) ;
- connessione INTERNET PLUS ;
- INTERNET CAMERA ;
- VIDEOCONFERENZA ;
- WiFi .

Caratteristiche e modalità sono riportate all'interno della domanda di partecipazione nel modulo "Richiesta servizi di telecomunicazione".

Al termine della manifestazione, si provvederà a fatturare il traffico telefonico effettuato ed i costi di noleggio prestabiliti.

Il Centro Congressuale è espressamente esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni che l'espositore dovesse subire per la mancata attivazione del servizio richiesto, così come per la sospensione e/o interruzione dello stesso per cause non imputabili al Palazzo dei Congressi

o per cause di forza maggiore.



CAPITOLO 6

ALTRI SERVIZI

Sono a cura e carico dell'Espositore tutte le operazioni connesse con

l'introduzione nel quartiere congressuale (lo scarico, il piazzamento del posteggio, lo smontaggio e la spedizione dei macchinari) dei materiali espositivi e di allestimento.

Per le operazioni di scarico, carico, facchinaggio delle merci, noleggio di estintori o di addobbi floreali per singoli stand, le Ditte espositrici, qualora non dispongano sul posto di personale e mezzi propri, potranno eventualmente farne richiesta alle imprese convenzionate con il Palazzo dei Congressi di Roma.

CAPITOLO 7

ASSICURAZIONE E DANNI

E' fatto obbligo all'espositore di assicurare:

- a) lo stand ed i prodotti esposti o comunque esistenti nello stand contro tutti i rischi (a puro titolo esemplificativo e non limitativo: furto, incendio, eventi dolosi in genere, danni da infiltrazioni o caduta d'acqua, eventi naturali in genere, rotture, rovine) con esclusione della possibilità di rivalsa nei confronti della centro Congressi;
- b) La responsabilità civile dell'espositore per danni provocati a terzi ed ai propri dipendenti, nonché i danni provocati al Palazzo dei Congressi ed ai suoi dipendenti e/o addetti.

Il centro Congressuale non assume alcuna responsabilità per danni causati a persone o cose, da chiunque e comunque provocati; di conseguenza non verranno risarciti eventuali danni derivati, a puro titolo esemplificativo e non limitativo, da furti, incendi, esplosioni, eventi dolosi in genere, eventi naturali in genere, infiltrazioni d'acqua, rotture, rovine e ogni danno a terzi derivante da responsabilità dell'espositore, dei propri addetti o di allestitori da lui incaricati, sia all'interno che nelle adiacenze del quartiere fieristico. Anche nel caso di concessione della proroga del montaggio degli allestimenti valgono le condizioni suddette.

L'espositore è tenuto a comunicare, ove richiesto, alla direzione del Palazzo dei Congressi gli estremi delle suddette coperture assicurative quando richieste.

CAPITOLO 8

NORME PARTICOLARI RASSEGNE ORAFE E FILATELICHE

Al fine di prevenire problemi concernenti la sicurezza si comunica che la regolamentazione dell'accesso al palazzo dei Congressi e le norme di sicurezza da rispettare vengono impartite dal concessionario, quale unico responsabile, esonerando di fatto la DPC da eventuali furti e/o altro.

Il personale dipendente del Centro Congressi è autorizzato all'accesso ed agli spostamenti per mezzo del tesserino di riconoscimento in dotazione.

NUMERI UTILI

Ufficio Polizia é é é é é é é é é é 113

Vigili del Fuoco é é é é é é é é é é .115

Ufficio Tecnico é é é é é é 06/54513719

Portineria é é é é é é é é ..06/54513149

Infermeria é é é é é é é é .06/54513713

Roma Convention Group

R.S.P.P.

Geom. Alessandro Cremonesi
